

# **FONDO SALVASFRATTI**

## **Avviso requisiti**

Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli  
(Deliberazione di Giunta Regionale 4 dicembre 2023, n. 18-7836)

Il Fondo Salvasfratti prevede che il richiedente con procedura di sfratto in corso, al quale è consentito di permanere nello stesso appartamento mediante la rinegoziazione del contratto con un nuovo contratto a canone agevolato e ristoro della morosità al proprietario

### **REQUISITI PER RICHIEDENTI CON PROCEDURA DI SFATTO IN CORSO**

I richiedenti con procedura di sfratto in corso devono essere in possesso dei seguenti requisiti al momento della presentazione della domanda:

- possesso della cittadinanza italiana o di un paese dell'Unione Europea (in caso di cittadini non appartenenti all'U.E., possesso di un regolare titolo di soggiorno);
- essere residenti nel Comune di Grugliasco da almeno un anno;
- essere in possesso di un Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) non superiore ad Euro 26.000,00;
- essere titolari di un contratto di locazione residenziale regolarmente registrato da almeno un anno; sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9);
- non essere il richiedente e nessun componente del nucleo titolare di diritti esclusivi di proprietà (salvo che si tratti di nuda proprietà), usufrutto, uso e abitazione su uno o più immobili ubicati sul territorio della provincia di residenza fruibili ed adeguati alle esigenze del nucleo familiare;
- essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità;
- non essere assegnatario di alloggio di edilizia residenziale pubblica;
- rientrare nei parametri previsti per la definizione di morosità incolpevole, come indicato al punto A.2.

### **MOROSITA' INCOLPEVOLE**

La definizione di morosità incolpevole è contenuta nell'art. 2 del Decreto Interministeriale del 30 marzo 2016 e prevede una situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare, come esemplificato in modo non esaustivo nel comma 2 del Decreto. Inoltre la riduzione delle capacità reddituale, da cui consegue l'impossibilità a pagare il canone, viene dichiarata in linea di principio nelle indicazioni regionali, quando il reddito del nucleo risulta inferiore alla soglia di povertà assoluta stabilita dall'Istat.

L'incolpevolezza della morosità è accertata dal Comune secondo le indicazioni ministeriali e regionali è dichiarata nella Commissione Emergenza Abitativa.

## **ENTITA' DEL CONTRIBUTO PER I RICHIEDENTI CON PROCEDURA DI SFRATTO IN CORSO.**

Il possesso dei requisiti richiesti prevede la possibilità di accedere ai contributi così come stabilito nell'articolo 5 del Decreto Ministeriale 30 marzo 2016, qualora il proprietario accetti una rinegoziazione contrattuale o una significativa dilazione dei termini di esecuzione dello sfratto e qualora siano verificate le capacità economiche di pagamento dell'inquilino.

I contributi sono destinati:

- a) fino ad un massimo di € 8.000 per sanare la morosità incolpevole pregressa in caso di nuovo contratto a canone agevolato;
- b) fino ad € 4.000 in caso di nuovo contratto per assicurare il versamento del deposito cauzionale o per sostenere l'inquilino nel pagamento di alcune mensilità o spese.

I contributi a) e b) sono sommabili ma non è possibile superare la somma di € 12.000 per nucleo familiare.

I contributi possono essere versati tutti al proprietario in presenza di un accordo firmato tra le parti.

L'accesso al contributo da parte dei richiedenti in possesso dei requisiti previsti è subordinato alle disponibilità finanziarie stanziare dal Comune e dalla Regione Piemonte.

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

Le domande di partecipazione ad entrambe le misure possono essere presentate esclusivamente in formato digitale, collegandosi al sito istituzionale del Comune [www.comune.grugliasco.to.it](http://www.comune.grugliasco.to.it), cliccando sul pulsante "Sportello Telematico Polifunzionale" nella Home Page, per poi scegliere "Servizi educativi e sociali", da cui si accede alla piattaforma SIMEAL.

Per accedere alla piattaforma è necessario essere in possesso dello SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o della CIE (Carta d'identità elettronica).